

TINAMARIA MARONGIU

Box-Es

Opere di Arte Contemporanea / Contemporary Art Works

UNICITÀ
UNIVERSALITÀ
UNIONE
UMANITÀ
UGUAGLIANZA

ARTE COMPATTA COMPACT ART

UNIQUENESS
UNIVERSALITY
UNION
HUMANITY
EQUALITY

... OLTRE IL SUPERFLUO

Uno sforzo immane viaggiare controcorrente in questo tempo in cui l'arte tende fortemente a privare l'essere da ogni pensiero individuale facendo sì che il collettivo emerga prepotente su ogni cosa.

Stridente, come i freni di un autotreno in corsa nell'evitare un ostacolo, l'idea di un mondo globalizzato che fagocita tutto ciò che incontra nel cammino, soffocando anche il più piccolo barlume di unicità, spingendo sempre più sull'acceleratore pur di arrivare a rendere l'effimero legge assoluta.

...Verso quale meta?... Quale lo scopo ultimo? ...

Scavallare il principio di adeguamento sociale richiede coraggio e un atto di fede verso quei valori universali, intrinseci nell'uomo, che lo accompagnano dalla notte dei tempi.

Restituire al mondo la consapevolezza delle proprie azioni, la libertà di pensiero, lo stato di grazia nella contemplazione ... il ricercare e ritrovarsi attraverso l'osservazione, il dialogo e lo scambio con l'altro... una condizione sempre più lontana dal concetto di esistenza. Andare oltre il superfluo, lasciando ampio spazio a forme espressive che richiamano immagini e accadimenti.

Materie e pensieri che si incontrano e si inglobano formando l'uno assoluto. Estemporanee visioni catturate e racchiuse che generano plurimondi, universi tridimensionali che nella loro forma energicamente compatta trovano consenso nell'osservazione sviscerando moti interiori.

... BEYOND THE SUPERFLUOUS.

An immense effort to go against the current in this time in which art strongly tends to deprive the being of all individual thought, causing the collective to emerge overwhelming everything.

Strident as the brakes of a trailer at speed avoiding an obstacle, the idea of a globalized world that swallows all it encounters on its way, suffocating even the smallest glimpse of uniqueness, pushing down the accelerator more and more in order to make the ephemeral an absolute law.

... Towards what goal? ... What is the ultimate purpose? ...

Overcoming the principle of social surrender and compliance requires courage and an act of faith towards those universal values, intrinsic in man, which have accompanied him since the darkness of time.

Returning to the world the awareness of one's own actions, freedom of thought, the state of grace in contemplation... searching and finding oneself through observation, dialogue and exchange with others... a condition ever farther from the current concept of existence. Going beyond the superfluous, leaving ample space for expressive forms that recall images and events.

Matters and thoughts that meet, include and embrace each other to form the absolute one. Extemporaneous visions captured and enclosed that generate multiple worlds, three-dimensional universes that in their compact energy forms find consensus in observation to reveal and discover interior currents of motion.

TINAMARIA MARONGIU



**UNICITÀ
UNIVERSALITÀ
UNIONE
UMANITÀ
UGUAGLIANZA**

**ARTE COMPATTA
COMPACT ART**

**UNIQUENESS
UNIVERSALITY
UNION
HUMANITY
EQUALITY**

“Il fantastico non esiste, il fantastico è il reale” così André Breton, il poeta capofila e teorico del Surrealismo, si esprime in uno dei suoi scritti: tale lapidaria enunciazione può essere applicata a Tinamaria Marongiu scultrice sarda che del materiale di scarto ha fatto la propria cifra più intima di artista. La sua si potrebbe definire come la risposta di cosa significhi vivere nell'età dell'Antropocene, ovvero la nostra attuale era geologica in cui il soggetto umano con la sua ratio operandi attua in continuazione delle modifiche strutturali e climatiche in modo talmente pervasivo da incidere, negativamente, sui processi naturali della geologia.

Antropocene, da antropos, essere umano, e kainos, recente, dunque l'uomo contemporaneo nel suo rapporto con la natura. Al riguardo, il filosofo tedesco Ernst Bloch paragonò l'umanità come una sorta di esercito occupante un territorio, il creato, a lui totalmente straniero, dunque nemico: di questo rapporto conflittuale la Marongiu si pone come una sorta di attento sismografo che utilizza una cassetta degli attrezzi, tutta particolare, in grado di manipolare “ciò-che-trova” nel suo continuo peregrinare in cerca di materie organiche e inorganiche gettate da quell'esercito durante il suo stato d'assedio nei confronti della natura.

Arte compatta è la locuzione che la scultrice sarda utilizza in merito alla sua prospettiva artistica: gli oggetti la chiamano, spesso la catturano scoprendo in lei l'“accumulatrice seriale” dall'orecchio teso il cui scopo è quello di unire, amalgamare, colorare cinque “U”: Unicità, Universalità, Unione, Umanità, Uguaglianza, laddove la sua mano magicamente è guidata dall'universo mondo racchiuso in quel materiale di scarto, stoffe, pillole, spago, fiale, fili di ferro, piume, pezzetto di carta, pietre e altro ancora che, ai suoi occhi, apre un più vasto spazio in cui immergersi e, al contempo, fare immergere coloro che osservano il risultato ottenuto, vale a dire la scultura.

Dinanzi al “ciò-che-ha-trovato” Tinamaria Marongiu interviene con istinto e ragione che fanno un tutt'uno atto a “compattare”, a far “convivere” in modo armonioso il materiale trovato con le materie plasmate al momento, miste, a loro volta, a colori e resine creando, ri-proponendo, come lei stessa ha avuto occasione di affermare, immagini di natura e/o

frammenti di accadimenti del nostro vivere sociale. La meraviglia infantile, e proprio per questo ancor più preziosa, che guida l'assidua ri-scoperta del mondo da parte della scultrice cagliaritano è tesa a recuperare “la pietra scartata” dai costruttori dell'effimero vista come la porta di ingresso principale per accedere ad un altrove dove dominano lo stile anziché la volgarità, la semplicità piuttosto che l'artificiale.

È ancora la Marongiu ad affermare che l'Arte Compatta si scosta da queste modalità d'essere dominanti proponendo, al contrario, un viaggio verso nuovi universi fatti da un “Insieme Compatto” rispettando, anche del più piccolo frammento, la sua importanza ed unicità. Unità ed Unicità, caratteristiche considerate intrinseche perché ogni ente, ad iniziare dall'essere umano è unito e unico. Per giungere a questa concezione artistica Tinamaria Marongiu ha iniziato il proprio percorso basandosi su due costanti di fondo: la teca di plexiglas ribattezzata come “Box-Es” con un evidente richiamo al bambino che freudianamente agisce sulla base delle sue sole pulsioni giocando e costruendo liberi orizzonti senza alcuna progettualità e la pillola e tutto ciò che cura, simbolo al tempo stesso sia dell'agio che del disagio dell'Antropocene. Per affrontarla la Marongiu non agisce come uno scultore, o meglio propone un modo diverso di essere tale: agire e operare attraverso la ricerca delle materie, dell'assemblaggio, della manipolazione fino a creare un'opera che vibra nel suo animo come un graffio, una oscillazione che trasmette a chi la osserva chiamato egli stesso a trovare in quella materia ciò che, di fatto, la trascende. Una realtà, pertanto, che non è cristallizzata, morta, ma dinamica, viva nel suo porsi, aperta ad altre chiavi interpretative. “Il fantastico non esiste, il fantastico è il reale” del surrealista André Breton diventa in questa scultrice un modo per contrastare, respingere, destabilizzare, accerchiare quell'esercito invasore che è l'umanità-disumana persa nel labirinto della epoca da lei follemente creata, un fantastico volutamente infantile per ritrovare gli uomini e le donne, i loro desideri, le loro speranze, i loro volti.

DOMENICO SEGNA

"The fantastic does not exist, the fantastic is the real" this is how André Breton, the leading poet and theoretician of Surrealism, expressed himself in one of his writings: this lapidary statement can be applied to Tinamaria Marongiu, a Sardinian sculptor who has made waste material her most intimate artistic signature. Hers could be defined as the answer to what it means to live in the Anthropocene age, or rather our current geological era in which the human subject with his ratio operandi continuously implements structural and climatic changes in such a pervasive way as to negatively impact the natural processes of geology.

Anthropocene, from anthropos, human being, and kainos, recent, therefore contemporary man in his relationship with nature. In this regard, the German philosopher Ernst Bloch compared humanity as a sort of army occupying a territory, the creation, which is totally foreign to it, therefore an enemy: of this conflictual relationship, Marongiu presents herself as a sort of attentive seismograph that uses a very particular toolbox, capable of manipulating "what-it-finds" in its continuous wandering in search of organic and inorganic materials thrown by that army during its state of siege against nature. Compact art is the expression that the Sardinian sculptor uses in relation to her artistic perspective: objects call her, often capture her, discovering in her the "serial accumulator" with a taut ear whose aim is to unite, amalgamate, color five "U"s: Uniqueness, Universality, Union, Humanity, Equality, (Unicità, Universalità, Unione, Umanità, Uguaglianza) where her hand is magically guided by the universal world enclosed in that waste material, fabrics, pills, string, vials, wires, feathers, pieces of paper, stones and more that, in her eyes, opens a wider space in which to immerse herself and, at the same time, immerse those who observe the result obtained, that is, the sculpture. In front of the "what-she-found" Tinamaria Marongiu intervenes with instinct and reason that become one, able to "compact", to make the found material "coexist" harmoniously with the materials shaped in the moment, mixed, in turn, with colors and resins creating, re-proposing, as she herself has had occasion to affirm, images of nature and/or fragments of events of our social life. The childish wonder, and for this reason even more precious, that

guides the assiduous re-discovery of the world by the sculptor from Cagliari is aimed at recovering "the stone discarded" by the builders, of the ephemeral seen as the main entrance door to access an "elsewhere" where style rather than vulgarity, simplicity rather than the artificial, dominate. It is still Marongiu who affirms that Compact Art distances itself from these dominant ways of being, proposing, on the contrary, a journey towards new universes made by a "Compact Whole" respecting, even the smallest fragment, its importance and uniqueness. Unity and Uniqueness, characteristics considered intrinsic because every entity, starting from the human being, is united and unique. To reach this artistic conception, Tinamaria Marongiu began her journey based on two basic constants: the plexiglass case renamed as "Box-Es" with an evident reference to the child who Freudianly acts on the basis of his sole impulses, playing and building free horizons without any planning, and the pill and everything that cures, a symbol at the same time of both the comfort and the discomfort of the Anthropocene. To deal with it, Marongiu does not act like a sculptor, or rather she proposes a different way of being one: acting and operating through the research of materials, assembly, manipulation until creating a work that vibrates in her soul like a scratch, an oscillation that transmits to the observer who is called himself to find in that material what, in fact, transcends it. A reality, therefore, that is not crystallized, dead, but dynamic, alive in its presentation, open to other interpretative keys. "The fantastic does not exist, the fantastic is the real" by the surrealist André Breton's impulse becomes in this sculptor a way to contrast, reject, destabilize, surround that invading army that is the inhuman humanity lost in the labyrinth of the era it insanely created, a deliberately childish fantasy to rediscover men and women, their desires, their hopes, their faces.

OMAGGIO ALLA NATURA

È nudo il mio pensiero
e libero traspare,
come sorgente d'acqua che si tuffa
e scorre al mare,
in una mattina di quiete, in primavera.
Occhi smaniosi sulla radura verdeggiante
rubano i colori del giorno che si apre
mentre il pallido sole maestoso sale alto
e coi suoi raggi scalda e incanta.
Nell'aria un frusciare d'erba
rilascia il suo profumo.
Un olezzo intenso e inebriante
che accarezza i sensi.
E dietro il colle, un campanile domina
tra case e mura di giardini in fiore.
Il tratto di una penna testimone,
che tra le dita scorre
e si accoppia a un foglio bianco.
Omaggio alla natura ed alla terra,
che generosamente
si lascia contemplare.

HOMAGE TO NATURE

My thought is naked
and freely radiates through,
like a spring of water that dives
and flows to the sea,
on a quiet morning, in spring.
Eager eyes in the green clearing
steal the colors of the opening day
while the pale majestic sun rises high
and with its rays warms and enchants.
In the air a rustling of grass
releases its perfume.
An intense and inebriating smell
that caresses the senses.
And behind the hill, a bell tower dominates
among houses and walls, of gardens in bloom.
The stroke of a witnessing pen,
that flows between the fingers
and couples with a white sheet of paper.
Homage to nature and the earth,
that generously
lets itself be contemplated.



Box-Es n.1148 ossi di seppia - sepia bones
07/2024
cm. 23x29x16

NOVEMBRE

Stormi di gabbiani che si librano in cielo
come fogli di cartapesta;
uno sciabordio di barche che sussultano in porto.
Aquiloni al vento
sono lenzuola bianche stese ad asciugare,
in una frizzantina mattinata di novembre.

NOVEMBER

Flocks of seagulls that hover in heaven
as on a cardboard backdrop;
a splash of boats bobbing in the harbor.
Kites in the wind are white sheets hung out to dry,
on a crisp november morning.



Box-Es n. 1147 uccelli - birds
05/2024
cm.52x52x26

DA LONTANO...

Si erge il mio pensiero e vaga
lungo distese di strade di campagna e dossi,
e da lontano, meraviglia,
scorgo innanzi a me tanta bellezza...
una distesa aperta di colline
ed alla luce della luna,
i boschi.

FROM AFAR...

My thought rises and wanders meanderings
of country roads and hillocks,
and from far away, wonderfully,
I perceive so much beauty open up before me...
an open expansion of hills,
and in the illuminating moonlight,
the woods.



Box-Es n. 1146 la tana della lucertola - the lizard's den
04/2024
cm.43X82X25

LUCI ED OMBRE

Un chiaro e scuro
di luci ed ombre
che si inseguono.
Piogge di metallo sulla terra
e sulle acque gelide,
rimbalzano tra le sponde,
invadendo la trama
dell'Universo sottile.

LIGHTS AND SHADOWS

A light and dark
of lights and shadows
chasing each other.
Rains of metal on the earth
and on the icy waters,
bounce between the banks
invading the plot
of the subtle Universe.



Box-Es n.1143 il pianeta ghiacciato - the frozen planet
09/2023
cm.61x61x20

IL BRACCIANTE

Un seme, un germoglio, una pianta, un fiore...
due mani , quattro mani, sei mani,...
e chissà quante e quante mani ancora,
sfruttate nella disumanità,
per raccogliere il frutto della terra
tra sudore, dolore, sacrificio ed assenza...
Assenza profonda di un rispetto che manca,
tra le voci di canti a cappella,
tra estenuanti raccolti
e racconti di vita.

...Fermiamo il sistema.

THE FARMHAND

A seed, a sprout, a plant, a flower...
two hands, four hands, six hands,...
and who knows how many more hands,
exploited in inhumanity,
to gather the fruit of the earth
between sweat, pain, sacrifice and absence...
Deep absence of a missing respect,
among the naked voices singing songs,
amid exhausting harvests
and life stories told.

...Let's stop the system.



Box-Es n. 1142 il bracciante - the farmhand
05/2023
cm.65x120x21

I FILI

In moto perpetuo
i fili si muovono
modificando l'assetto.

THE THREADS

In perpetual motion
the threads move
by modifying the trim.



Box-Es n.1141 I fili - the threads
03/2023
cm.40x60x20

CONVIVIO

Con una gonna a balze di color scarlatto
corri salterellando qua e la' che sembri una farfalla;
le gote colorate e gli occhi vispi
profumo di lavanda e di bucato.
Su un campo di violette e di mimose
una cinciallegra che si posa da un ramo allo steccato,
e sullo sfondo, rintocchi di campana a festa
al sole che risplende alto nel cielo.
Un cane, il suo pastore e il gregge nell'ovile,
e dalla cucina profumo di leccornie e pane appena fatto.
Un mormorio di voci, di acqua che scorre sul catino,
in attesa di mani da lavare.
Ad uno ad uno i commensali a mensa uniti,
ognuno a raccontar di storie di storielle e raccontini
che strappano commenti, battutine e risolini.
Un allegro tintinnio di piatti e di bicchieri
e il pasto e' consumato.
La legna al focolare e' incenerita
ed e' silenzio nella casa che riposa.
I panni stesi in fila nel cortile,
mentre pazienti, i grilli,
attendono la sera per cantare.

CONVIVIO

With a scarlet-coloured ruffled skirt
you run, hopping here and there like a butterfly;
your coloured cheeks and your lively eyes,
fresh laundry scent of lavender.
In a field of violets and mimosa
a bird, a great tit, lands from a branch on the fence,
and in the background, a celebration of a bell tolls
in the sun shining high in the sky.
A dog, his shepherd and the flock in the sheepfold,
and from the kitchen the smell of cakes and freshly made bread.
A murmur of voices, of water flowing in the basin,
waiting for hands to wash.
One by one the diners at the dining table are united,
each telling stories, legends and tales
that draw comments, and laughter.
A cheerful clink of plates and glasses,
and the meal is consumed.
The wood in the fireplace now dying embers.
silence in a house at rest.
The laundry is hung out in a row in the courtyard,
while the crickets, patiently,
wait for the evening to begin their serenade.



Box-Es n.1134 le lunghe braccia della natura - the long arms of nature
02/2022
cm.26x24x18

LA BORSA DEI VALORI

Moneta sonante,
successo,
potere,
gloria,
onore,
rispetto,
amore
e...
E tu...
che cosa metteresti nella borsa
se di valori potesse essere ricolma?

THE BAG OF VALUES

Hard cash,
success,
power,
glory,
honor,
respect,
love
and...
And you...
what would you put in your bag
if it could be filled with values?



Box-Es n.1135 la borsa dei valori - the bag of values
2022
cm30x34x15

COME FIUMI NEL MARE

Scivolano i desideri come acqua sui fiumi
travolgenti, pericolosi, dagli argini insicuri;
impercettibili solchi sulla pelle
piccoli brandelli di sentimenti inespressi.
Ancestrali reminiscenze del passato allineate sfilano,
come filari di viti,
inebrianti e malefiche come il nettare del loro frutto.
Dolci, trasgressive, tenere, tempestose necessità crescono,
girano vorticosamente come mulinelli
ingoando ciò che di passaggio non ha scampo,
colmando i vuoti di terremoti interni.
Una brezza leggera sfila lenta sul cuore.
Il sonno che prende accompagna i pensieri
Che vanno a tuffarsi come fiumi nel mare.

LIKE RIVERS IN THE SEA

Desires slide like water rushing rivers,
overwhelming, dangerous, with unsafe banks;
imperceptible furrows on the skin,
small shreds of unexpressed feelings.
Ancestral reminiscences of the past lined up, parade,
like rows of a vineyard,
inebriating and evil like the nectar of their fruit.
Sweet, transgressive, tender, stormy necessities grow,
spin whirl with like windmills
swallowing that which in passing has no escape,
calming the voids of internal earthquakes.
A light breeze slowly cat-walks over the heart.
the sleep that embraces accompanies the thoughts
that go to merge like a river into the sea



Box-Es n.1139 c'era una volta - once upon a time
10/2022
cm. 74x54x22

DEDICA AD UNA MERETRICE

Per fare un buon giardino la tua vita
hai pianto più di cielo e mare messi insieme.
Lo sai che cosa dicono i tuoi occhi?... parlano muti.
Gentilmente, a poco a poco, chiusi dal dolore,
nell'osservare quei tanti passeggeri
amabili al piacere,
o chi ha sostato semplicemente stanco, a riposare.
Calcando e calpestando quei sogni di bambina
fino a scomporre in pezzi i sentimenti,
di un corpo esposto al vento e sempre schiuso.

DEDICATION TO A LADY OF THE NIGHT

To make a good garden of your life
you have shed more tears than the sky and the sea put together.
Do you know what your eyes say?... they speak silently.
Gently, little by little, closed by pain,
in observing those many passengers
lovers of pleasure,
or those who have simply stopped tired, to rest.
Kicking and trampling those dreams of a child
until breaking feeling into pieces,
a body exposed to the wind, and always open.



Box-Es n.1132 il libro dei diritti negati - the book of denied right
12/2021
cm. 32x32x12

VERSO LA LUCE

Rimango immobile ad osservare questa vita...
quel che rimane sono le cose,
immutevoli nel tempo.

Le cose che perdono il loro senso
quando rallentato il passo
ce ne andiamo a dormire.

TOWARDS THE LIGHT

I remain still to observe this life ...
What remains are the things,
Unchanged in time.
The things that lose their meaning
When the pace slows
And we transfer into sleep.



Box-Es n.1129 la luce - the light
2021
cm.72x51x21

***BELLATOR LUMINES - WARRIOR OF LIGHT
- SOLUS AMOR MUNDI SALVARE POTEST -***

Solo l'amore può salvare il mondo

Only love can save the world

Solo el amor puede salvar al mundo

Nur liebe kann die welt rette

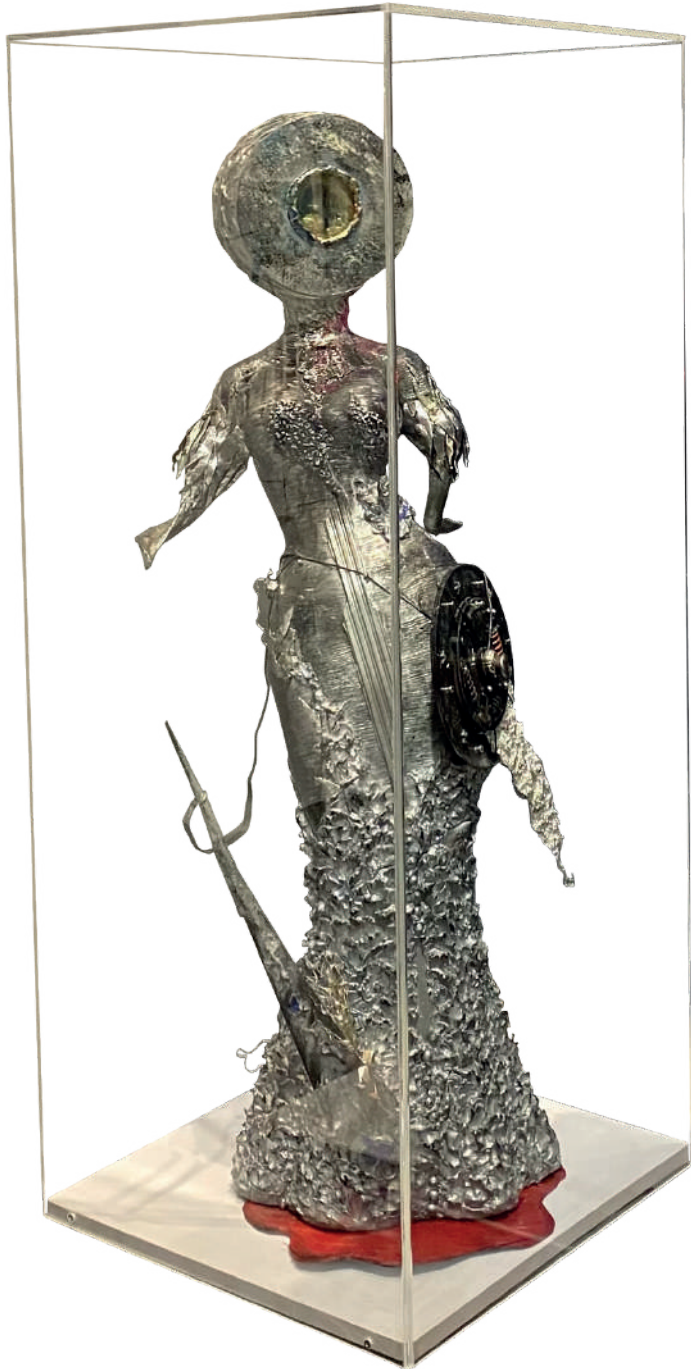
Seul l'amour peut sauver le monde

Только любовь может спасать мир

Vetëm dashuria mund të shpëtojë botën

愛だけが世界を救うことができる

只有☒才能拯救世界



Box-Es n.1125 - bellator lumines (guerriera della luce - warrior of light)
2021
cm. 60 x 120 x 60

SALICE

Non vorrei essere in altro luogo
se non qui,
qui dove tu riposi,
o grande salice.

Qui,
dove i filari delle tue lunghe braccia
adombrano i miei contorni
dal baluginare dell'intensa luce
che sfacciatamente si allunga.

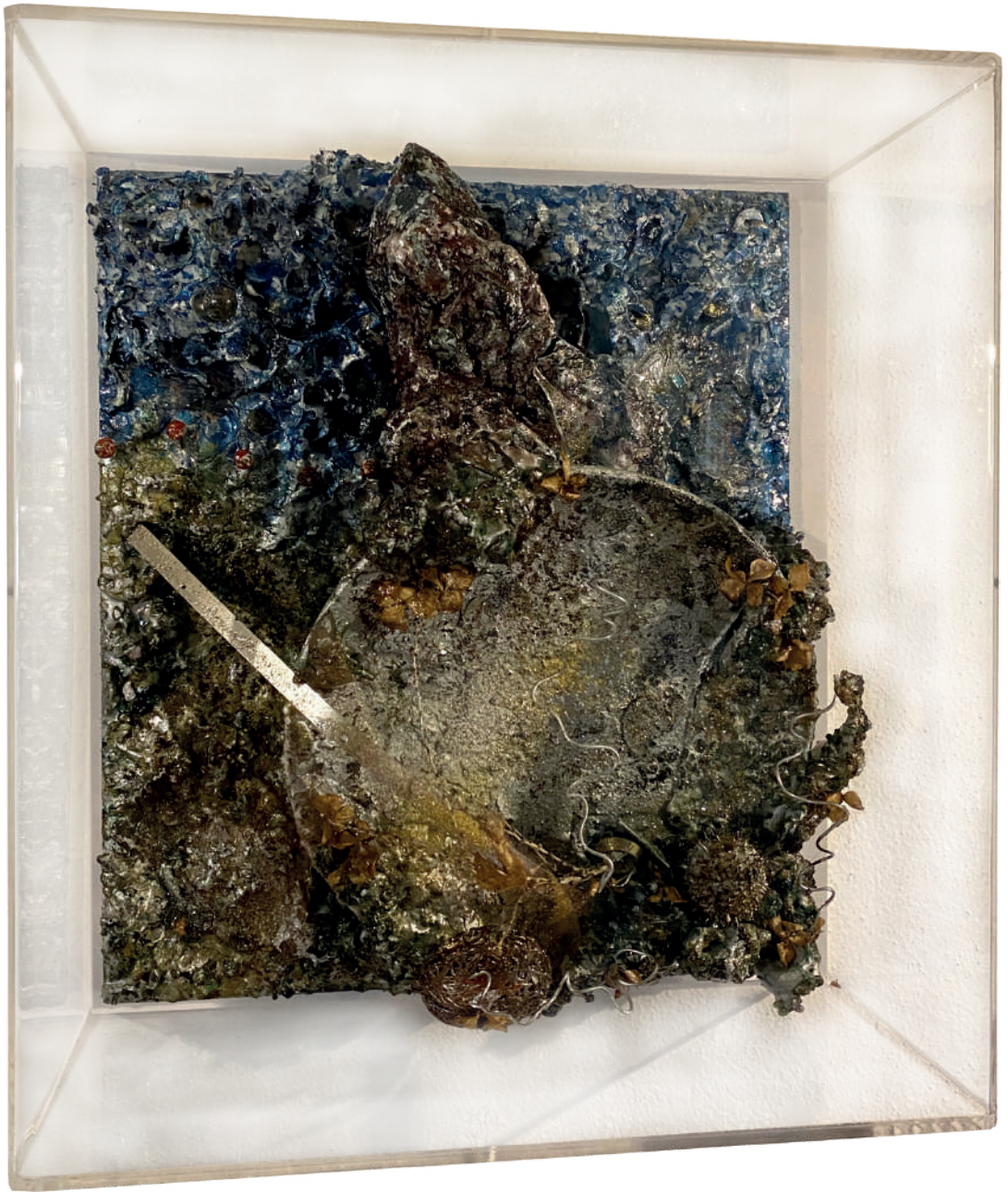
Qui,
tra le verdi colline dove tu giaci,
distesa,
con le palpebre socchiuse,
in attesa che muoia il giorno.

WILLOW

I would not wish to be in another place
if not here,
here where you rest,
o great willow.

Here,
where the rows of your long arms
overshadowed my outlines
from light intense flickering
which blatantly reaches forth.

Here,
amid the green hills where you lie,
stretched out
with eyelids half-closed,
waiting for the dying of day.



Box-Es n.1117 un mondo dentro a un piatto - a world inside a plate
2019
cm.39x43x17

LASCIA CHE SIA...

Lascia che sia...
come ad un'alba segue un suo tramonto
e all'imbrunire la notte e il dolce sonno...
così... come un giorno che segue a un altro giorno.
E lascia via quello che è stato,
perché quello che e' stato è andato.
Lascia che sia di te
come se il tempo non fosse mai passato...
da non aver rimpianti né rancori...
e lascia che il futuro che è già adesso
non metta condizioni ai desideri.
Lascia che sia così...
così, semplicemente...
come il profumo d'erba or or tagliata,
come la spuma inebriante del mare che s'infrange,
come il canto degli uccelli al sole.
Lascia che sia...
Lascia che sia di te
quel che sarà.

LET IT BE...

Let it be...
as a dawn is followed by its sunset
to shed brown colours
into the night of sweet sleep...
so... as one day follows another day.
And let slip away what has been,
because what has been is gone.
Let it be of you
as if time had never passed...
so as to have no regrets or resentments...
and let the future that is right now
do not place conditions on desires.
Let it be so...
so, simply...
like the scent of grass newly cut,
like the inebriating foam of the sea wick shatters,
like the song of birds in the sun.
Let it be...
Let it be of you
what it will be.



Box- Es n.1130 clima instabile - unstable climate
2021
cm. 42x42x18

...L'INTERNO...

*Rappresentazioni statiche dell'Essere
in costante divenire.*

...THE INSIDE...

*Static representations of Being
in constant becoming.*



Box-Es n.1111 l'interno - the inside
2018
cm.62x85x13

INCLUSIONI

Ogni pensiero, ogni parola, ogni cosa
ne richiama un'altra.
Tutto riflette
l'esistenza che si combina.
Niente cessa e tutto si modifica
fino a che ci saranno occhi pronti a guardare.

INCLUSIONS

Every thought, every word, every thing
recalls another.
Everything reflects
the existence that unifies and combines.
Nothing ends and everything changes
until there are eyes ready to perceive.



Box-Es n.1108 l'arte che cammina - walkingart
2017
cm.32x52x20

COVID 19

Attoniti ed inermi, muti, sgomenti,
senza più parole e senza armi per lottare
innanzi ad un nemico silenzioso, devastante,
che spegne i corpi dalla sera alla mattina
come in autunno le foglie dagli alberi in campagna.

Col fiato corto, sospesi a un filo,
in troppi se ne vanno senza far ritorno,
mentre chi resta prega, piange i propri cari,
e spera che lesto si allontani il tempo del timore.

Milioni di farfalle colorate sul cielo chiaro dell'estate
son battiti di cuori che allentano la corsa,
ed un sospiro a unisono del mondo
che spegne del dolore la sua morsa.

Così com'è arrivato, il vento della guerra se ne andrà
lasciando tracce al suo passaggio
e dando spazio a nuovi mutamenti
di cui nessuno è immune.

Un giorno dopo l'altro rinasce la speranza,
con forza e con vigore.
E così, come acqua fresca alla sorgente
che sgorga dalla roccia e spinge a valle,
l'istinto ci riporta al corso naturale
del fiume della vita.

COVID 19

Stunned and helpless, silent, dismayed,
without words and without weapons to fight
against a silent, devastating enemy
that extinguishes bodies from evening to morning
like in Autumn the leaves from the trees in the countryside.

With shortness of breath, suspended by a thread,
too many go away without returning,
while those who remain pray, mourn their loved ones
and hope that the time of fear will quickly pass away.

Millions of colored butterflies in the clear summer sky
are heartbeats that slow in the race,
and a sigh in unison of the world
that extinguishes the grip of pain.

Just as it came, the wind of war will go away
leaving traces in its passage
and giving space to new changes
from which no one is immune.

One day after another, hope is reborn,
with strength and vigor.
And so, like fresh water at the spring
that gushes from the rock and pushes downstream,
instinct brings us back to the natural course
of the river of life.



Box-Es n.1120 covid 19
2020
cm.34x56x34

MARMOREI SILENZI

Mentre cammini, incurante, assente,
il tuo incedere pesante lascia un segno,
e sulla terra nuda e molle, voragini di piede
si impastano con coriacea decisione.

Tra gli anfratti solitari e deserti
ceri spenti,
odore alacre di fumo
sprigionato nell'aeree notturna,
che levigati steli marmorei
inghiottono voracemente,
imbrattando i contorni ingialliti dal tempo.

Levigati steli,
strutture dal portamento austero
popolano lo spazio silenzioso,
mentre il vento, che scuote i rami,
intona, perpetuo, una muta canzone,
di un amore spezzato dalla furia violenta
di un ruggente, impetuoso e devastante inferno,
che ha strappato dal mondo
una vita agli albori.

MARBLE SILENCES

While you walk, heedless, absent,
your heavy gait leaves a mark,
and on the bare and soft earth, whirlpools of feet
are kneaded with tough decision.

Among the solitary and deserted ravages
extinguished candles,
the quick smell of smoke
released in the night air,
which smooth marble stems
swallow voraciously,
staining the outlines yellowed by time.

Smooth stems,
structures with an austere measure
populate the silent space,
while the wind, which shakes the branches,
intones, perpetually, a silent song,
of a love broken by the violent fury
of a roaring, impetuous and devastating hell,
which has torn from the world,
a life at its dawning.



Box-Es n.1082 tempo di recessione - time of Recession
2013
cm.56X37X33

TINAMARIA MARONGIU

Nata a Cagliari il 21 Ottobre del 1961, Tinamaria Marongiu, nome di battesimo Maria Cristina, entra a far parte del mondo dell'arte in giovanissima età come interprete di musica leggera.

Nel 1978 si trasferisce a Roma, dove, per alcuni anni, frequenta l'unica fucina per artisti emergenti, "il Cenacolo", creato dalla "RCA Italiana" per volere del presidente "Ennio Melis". Luogo di sperimentazione e d'incontro tra giovani promesse ed artisti affermati, in cui la ricerca, lo scambio culturale ed umano è stato di importanza fondamentale per la sua crescita artistica.

Nel 1979, con lo pseudonimo "Babi", prodotta da Paolo Dossena, con distribuzione Polygram, esce il suo primo 45 giri: "Maschere" composto da Maurizio Monti e Aldo Tamborrelli. Nei primi anni '80, è interprete, con il suo nome di battesimo "Cristina", del brano "La Lettera": sigla di apertura di una tra le prime e più famose telenovelas trasmesse in Italia "Gli Emigranti". Lo stesso brano verrà inserito, successivamente, nell'"Lp" "Contremano". Presentato al Midem della musica di Cannes, e recensito sul giornale più importante al mondo di musica di quegli anni, il "Billboard", il "33 giri" "Contremano" esce in tutta Europa. In Germania, con distribuzione Virgin, riscontra un ottimo successo. L'estratto "Soli" scritto da Riccardo Cocciante e interpretato da "Cristina", si colloca ai primi posti delle hitparade radiofoniche tedesche per oltre otto mesi.

Tinamaria partecipa, come rappresentante italiana, ad una delle edizioni del "Festival Internazionale di Malta". Sempre nei primi anni '80, recita e canta in una commedia dell'ETI (Ente Teatrale Italiano) con ruolo da protagonista, insieme agli attori "Emi Eco" e "Valerio Isidori".

Alla fine degli anni '80 si trasferisce per un breve periodo negli U.S.A., California, dove frequenta un corso di canto.

Diplomata in qualità di "Interprete di Musica Leggera" al "CET" (università della musica fondata e diretta da Giulio Rapetti in arte "Mogol"). Nei primi anni '80 Tinamaria incomincia a cimentarsi come autrice e si iscrive alla SIAE (Società Italiana Autori e Editori), ma la sua vena artistica cantautorale emerge in maniera insistente nei primissimi anni '90.

Nel 2004 Tinamaria partecipa con due sue composizioni al concorso "L'ALTRA MUSICA", organizzato da "IMAIE", risultando tra i vincitori.

Nel 2005, in occasione del concorso "Gli Italiani nel Mondo", svoltosi tra Parigi e Sanremo, in concomitanza del festival, vince il premio della critica con una sua canzone: "Madreterra".

Nel 2007, Tinamaria parte per l'Habana – Cuba, dove, con l'ausilio dello straordinario flautista cubano Jose' Luis Cortes, realizza il suo primo cd cantautorale "Dal Poetto al Malecòn",

messo in commercio con etichetta Interbeat e distribuito da CNI (Compagnia Nuove Indie).

Nel luglio 2008 è ospite al "Premio Lunezia". Con alcuni brani del suo ultimo progetto musicale "Passepartout", Tinamaria è semifinalista al "Premio Musicultura" 2010.

Nel 2023, all'interno di un cd dal titolo "Sanremo Famosi" di artisti vari, edito da Dino Vitola, viene inserito anche il suo brano "ATTIMI".

La sua grande curiosità e necessità di nuove modalità espressive saranno la spinta per un incessante lavoro di ricerca e sperimentazione. Autrice delle sue canzoni, poesie, fotografie, fino ad arrivare alle Arti Visive. Un Master in Art-Counseling, attraverso il quale esperisce varie tecniche artistiche, a Tinamaria si aprono nuove frontiere che la portano oggi a posizionarsi come Artista Multimediale.

Un Master triennale in Art Counseling conseguito a Roma nel 2009 sarà la spinta che la proietterà nel mondo dell'Arte Visiva.

Nel 2010 realizza le sue prime opere materiche tridimensionali "Box-Es" e nel 2013 è precursore dell'"ARTE COMPATTA", un termine con cui coniuga la specificità della sua modalità creativa unendola ad un messaggio Sociale, espresso attraverso cinque parole che incominciano con la "U": **UNICITÀ - UNIVERSALITÀ - UNIONE - UMANITÀ - UGUAGLIANZA**

Box-Es installazioni di ARTE COMPATTA: Realizzazioni materiche tridimensionali, chiuse in teche di plexiglass. Opere prive di progettualità, con la volontà di esprimersi liberamente svincolandosi totalmente da una Società omologata e conformista.

Nel 2011 partecipa alla Biennale di Chianciano e vince il 3° "Premio Leonardo" nella sezione "Arti Applicate". Sempre nello stesso anno è presente con alcune delle sue Box-Es in uno degli eventi collaterali della Biennale di Venezia ed inoltre è presente con una sua Mostra Personale per la prima volta a Miami, Florida USA.

Nell'Ottobre del 2020 al 43mo Premio Internazionale Medusa Aurea "AIAM" è 1ma classificata, medaglia oro, per la scultura. Nel Giugno 2021 partecipa alla "London Art Biennale". Vincitrice del "Gagliardi Gallery Award" è tra i 25 artisti selezionati per una esposizione dal 3 al 12 Novembre 2022 a Londra.

Nel Luglio 2022 partecipa alla Biennale di Chianciano e vince il 1° premio per le "Arti Applicate".

Presente dal 2018 nel CAM Catalogo di Arte Moderna edito da Giorgio Mondadori (ex Bolaffi) e con svariate pubblicazioni sulla rivista "Arte" Mondadori ed altre.

Espone in Italia e dal 2011 negli Stati Uniti e nel Mondo.

TINAMARIA MARONGIU

Born in Cagliari on 21 October 1961, Tinamaria Marongiu, given name Maria Cristina, entered the world of art at a very young age as a performer of pop music.

In 1978 she moved to Rome, where, for a few years, she frequented the only hotbed for emerging artists, "il Cenacolo", created by the "RCA Italiana" at the behest of the president "Ennio Melis". A place of experimentation and meeting between promising youngsters and established artists, in which research, cultural and human exchange were of fundamental importance for her artistic growth.

In 1979, under the pseudonym "Babi", produced by Paolo Dossena, with Polygram distribution, her first 45 was released: "Maschere" composed by Maurizio Monti and Aldo Tamborrelli. In the early 1980s, under her given name "Cristina", she performed the song "La Lettera": the opening theme of one of the first and most famous telenovelas broadcast in Italy, "Gli Emigranti". The same song will subsequently be included in the "LP" "Contremano". Presented at the Midem della musica in Cannes, and reviewed in the most important music newspaper in the world of those years, the "Billboard", the "33 rpm" "Contremano" was released throughout Europe. In Germany, with Virgin distribution, it achieved excellent success. The excerpt "Soli" written by Riccardo Cocciante and performed by "Cristina", ranks at the top of the German radio hit parades for over eight months.

Tinamaria participates, as an Italian representative, in one of the editions of the "Malta International Festival". Also in the early 80s, she acted and sang in a comedy of the ETI (Italian Theater Authority) with a leading role, together with the actors "Emi Eco" and "Valerio Isidori".

At the end of the 80s she moved to the USA for a short period. She, California, where she attends a singing course.

She graduated as a "Performer of Light Music" at the "CET" (university of music founded and directed by Giulio Rapetti aka "Mogol"). In the early '80s Tinamaria began to try her hand as an author and signed up to the SIAE (Italian Society of Authors and Publishers), but her artistic songwriting streak emerged insistently in the early '90s.

In 2004 Tinamaria participated with two of her compositions in the "L' ALTRA MUSICA" competition, organized by "IMAIE", being among the winners.

In 2005, on the occasion of the "Gli Italiani nel Mondo" competition, which took place between Paris and Sanremo, in conjunction with the festival, she won the critics' prize with one of her songs: "Madreterra".

In 2007, Tinamaria left for Havana – Cuba, where, with the help

of the extraordinary Cuban flautist Jose' Luis Cortes, she created her first singer-songwriter CD "Dal Poetto al Malecòn", marketed with the Interbeat label and distributed by CNI (New Indies Company).

In July 2008 she was a guest at the "Premio Lunezia".

With some songs from her latest musical project "Passepartout", Tinamaria was a semi-finalist at the 2010 "Premio Musicultura".

In 2023, her song "ATTIMI".

Her great curiosity and need for new expressive methods is the inspiration for an incessant work of research and experimentation. She is the author of her songs, poems, photographs, embracing the spectrum of the Visual Arts. A Master in Art-Counseling, through which she experiments with various artistic techniques, opens up new frontiers for Tinamaria which today lead her to be an established Multimedia Artist.

(A three-year Master's degree in Art Counseling achieved in Rome in 2009 will be the push that will project her into the world of Visual Art.)

In 2010 she created his first three-dimensional material works "Box-Es" and in 2013 he was a **precursor of "COMPACT ART"**, a term with which she combines the specificity of her creative method by combining it with a social message, expressed through five words that begin with the letter "U": **UNIQUENESS - UNIVERSALITY - UNION - HUMANITY – EQUALITY**

Box-Es COMPACT ART installations: Three-dimensional material creations, closed in plexiglass cases. Works without planning, with the desire to express freely, totally freeing themselves from the approval of a conformist society.

In 2011 she participates in the Chianciano Biennale and wins the 3rd "Leonardo Prize" in the "Applied Arts" section. Also in the same year she is present with some of her Box-Es in one of the collateral events of the Venice Biennale and is also present in a Personal Exhibition for the first time in Miami, Florida USA.

In October 2020 at the 43rd International Medusa Aurea "AIAM" Award she was awarded 1st place, gold medal, for sculpture.

In June 2021 she participated in the "London Art Biennale", the winner of the "Gagliardi Gallery Award" among the 25 artists selected for an exhibition from 3 to 12 November 2022 in London. In July 2022 she participated in the Chianciano Biennale and won the 1st prize for "Applied Arts". Present since 2018 in the CAM Catalog of Modern Art published by Giorgio Mondadori (formerly Bolaffi) and with various publications in the Mondadori magazine "Arte" and others.

She has given exhibitions in Italy and since 2011 in the United States and all around the world.

MOSTRE PERSONALI - SOLO SHOW

- * **July 1 / September 21 – 2011** "Art of Engagement" Art Fusion Galleries -Miami, Florida – U.S.A.
- * **October 1 / December 21 – 2011** "Synesthesya" Art Fusion Galleries - Miami, Florida – U.S.A.
- * **June 2/24 – 2012 "Fusion"** With the Patronage of Common of Gabicce Mare Comune di Gabicce Mare (PU) Italy
- * **November 09/12 2012** "Fiera Arte Padova" Padova - Italy
- * **February 14/18 2013** "Fiera Arte Genova" Genova - Italy
- * **August 15/21 - 2013** "Box-Es Fotografie Pensieri Poesie" - With the Patronage of Orbetello's Common c/o Archeological Museum Polveriera Guzman - Orbetello, Gr –Italy
- * **September 21/ October 4 - 2013** "Box-Es Fotografie Pensieri Poesie "Garage n.3 Gallery – Mestre, Ve – Italy
- * **March 15/ April 3 - 2014** "Box-Es" - International Museum of Art Glass - Montegrotto Terme, Italy
- * **June 20/ September 7 – 2014** "Tinamaria Exhibit Box-Es" - Hotel Leon d'Oro – Verona, Italy
- * **November 14/17 – 2014** "Fiera Arte Padova" - Padova, Italy
- * **April 18 – 2015** Hollywood ArtWalk "My Art is where I am ... even in a corner street" Made From The Heart With Love Hollywood, Florida – U.S.A.
- * **October 6/12 – 2015** "TM Box-Es - Photos and Sound-Poetry" - With the Patronage of Oristano's Common c/o Teatro San Martino – Oristano- Italy
- * **July 06/18 – 2016** Box-Es "CAMALDOLI" – With the Patronage of Department of Culture of the City of Naples – c/o PAN – NAPOLI
- * **November 22, 2018 / January 7, 2019** "TM Box-Es COMPACT ART" – With the Patronage of Tirana's Common – c/o IICAS TiranArtGallery – Tirana, Albania
- * **January 18 February ... 2019** "TINAMARIA MARONGIU Box-Es ARTE COMPATTA With the Patronage of ITALIAN CONSULATE of VALONA, Albania
- * **November 12/15, 2021** "Fiera Arte Padova" - Padova, Italy
- * **May 1/31, 2022** TINAMARIA MARONGIU exhibit Box-Es "TERRESTRIAL TALES" – With the Patronage of Cagliari's Common c/o PALAZZO DOGLIO – Cagliari, Italy
- * **May 28 1/ June 11, 2023** TINAMARIA MARONGIU exhibit "COMPACT ART – ARTE COMPATTA" – With the Patronage of Common and Department of Culture of the City of Vasto c/o PALAZZO D'AVALOS Musei Civici Vasto, SALA BONTEMPO - Italy
- * **February 1/17, 2024** TINAMARIA MARONGIU exhibit Box-Es "COMPACT ART- ARTE COMPATTA" – c/o isArt Liceo Artistico Francesco Arcangeli – Bologna, Italy (circuit ART CITY BOLOGNA WHITE NIGHT)
- * **October 13/31, 2024** TINAMARIA MARONGIU exhibit Box-Es "COMPACT ART- ARTE COMPATTA" – With the Patronage of the Metropolitan City of Rome Capital c/o PALAZZO VALENTINI, Roma - Italy

MOSTRE COLLETTIVE - COLLECTIVE EXHIBITIONS

- * **June 4 / November 26 - 2011** "BIENNALE DI VENEZIA - Sezioni Arti visive" Parallel event "insideoutsidebiennale" Poesy Pavilion - Italy
- * **September 3/ October 28 -2011** Itinerary 80 e Iperspazialismo (Collective) Atelier le Sous-Bois- Limoge, France
- * **September 17/24 -2011** "BIENNALE DI CHIANCIANO" Italy - (Winner of 3rd Prize "Leonardo" ex-aequo nella sezione "Applied Art"
- * **February 2/24 -2012** "Aires de Espana" BCM Art Gallery - Barcellona, Spain
- * **July 19/25 - 2012** "Aperitivo d'Arte" by Achille Bonito Oliva and Umberto Scrocca - Camponeschi - Roma, Italy
- * **July 26/August 1 - 2012** "Aperitivo d'Arte" by Achille Bonito Oliva and Umberto Scrocca - Camponeschi - Roma, Italy
- * **September 06/12 - 2012** "Aperitivo d'Arte" by Achille Bonito Oliva and Umberto Scrocca - Camponeschi - Roma, Italy
- * **Dicember 7 -2012 / January 26 - 2013** "Incandescent Jubilations" - Amsterdam Whitney Gallery - New York, USA
- * **May 04/19 - 2013** "Donne 900" - Palazzo Foschi Numai, Museo Ornitologico - Forlì, Italy

- * **June 01/02 - 2013** "Embassy Pavilion" (Collective) "dentrofuoriennale - Parallel Event" Garage n.3 Gallery - Mestre, Ve - Italy
- * **December 7 - 2013 / January 26 - 2014** "Gli Artisti" - International Museum of Art Glass - Montegrotto Terme, Italy
- * **February 22/March 13 - 2014** MATERIA PRIMA - International Museum of Art Glass - Montegrotto Terme, Italy
- * **May 23/26 - 2014** "IL REALE E LO SCENARIO/LE REEL ET LE DECOR" - Belleville, Paris - France
- * **July 30 - 2014** Homage to Stefan Luchian" - Forte Marghera - Venezia - Italy
- * **December 20 - 2014 / March 30 - 2015** G&S Alternative Space - Hollywood, Florida - USA
- * **February 28 - 2015** "NATURA" SPECIAL EVENT - Nina Torres Fine Art Gallery - Miami, Florida - USA
- * **June 12/28 - 2015** Pesaro Arte 2015 - (Tinamaria Marongiu guest artist out of competition) - Alexander Museum Palace - Pesaro, Italy
- * **June 18/25 - 2015** Aperitivo d'Arte ELECTRONIC ART CAFÈ - Camponeschi - Roma, Italy
- * **June 29/ July 5 - 2015** 1st International Biennial of Art FB - Cesena, Italy
- * **July 9/12 - 2015** Art Monaco 2015 - Monaco, Montecarlo - France
- * **August 13/October 31 - 2015** Milano Expo 2015 International Contemporary Art - Centrale Idroelettrica Terzo - Trezzo sull'Adda, Milano - Italy
- * **October 23/25 - 2015** Carrousel du Louvre - Art shopping faire d'Art Parisienne au Louvre - Paris, France
- * **December 3/6 - 2015** MIAMI RIVER Art Fair - Miami, Florida - USA
- * **February 4/19 - 2016** "PLASTICA" FONDAZIONE BARTOLI FELTER - Cagliari, Sardegna - Italy
- * **October 1/21 - 2017** BIENNALE DI CASERTA - Belvedere San Leucio - Caserta, Italy
- * **October 7/11 - 2020** - 43mo Premio Medusa Aurea per le Arti Visive - AIAM (Accademia Internazionale di Arte Moderna) Roma - Italy
- * **June 30 / July 04 - 2021** LONDON ART BIENNALE - London, UK
- * **March 28 / April 05 - 2024** BIENNALE INTERNAZIONALE DELL'ETRURIA – c/o Galleria LA PIGNA, (UCAI) - Roma, IT

AUCTIONS - ASTE

- * September 29 - 2014 CaputMundi
- * May 6 - 2017 Picenum
- * November 19 - 2017 Picenum
- * December 16 - 2018 Picenum
- * May 31 - 2020 Picenum

PRIZES - PREMI

Biennale Chianciano - 2011

3° prize "Leonardo Award" for Applied Arts

AIAM - Roma (Accademia Internazionale Arte Moderna)

43° Premio Internazionale Medusa Aurea - 2020

1° prize Gold medal Sculpture Section

London Art Biennale - 2021

2° prize Gagliardi Gallery Award

Included in the 25 artists selected from the London Art Biennale for an exhibition of 2022

Chianciano Biennale – 2022

1° prize APPLIED ART

PENSIERO D'ARTISTA

Che cosa lascerò in questi luoghi
quel dì che su di me cadrà la nuda terra?...
Lungi da me il pensiero che tortura
e toglie spazio all'arte del creare.

Non sempre mi vorrei su questa vita
che a volte fa di me una cosa morta...
Perduta,
tra le gente in cerca di fortuna
e palpiti del cuore intermittenti.

Vorrei che qui, di me,
restasse almeno un poco
del mio dolce godere del pensare...
Vorrei lasciare... qualcosa da donare,
un fermoimmagine di immagini di vita
che vivano in eterno,
perché verrà quel dì
che anch'io dovrò partire...
senza bagaglio,
per non ritornare.

ARTIST'S THOUGHT...

What will i leave in these spaces
The day when the bare earth falls upon me?...
Far from me the tortured thought
That takes away space from the art of creation.

I would not want myself to dwell forever in this life
That sometimes make me a dead thing...
Lost,
Among people in search of fortune
and intermittent heartbeats.

I wish that here, of me,
if at least a little
of my sweet enjoyment of thinking remained...
I would like to leave... something to donate,
a still image of life images
A snapshot of life to encapsulate eternity,
Because the day will come
when I too will have to depart...
without luggage,
never to return.



www.tinamaria-marongiu.it

✉ tinamaria@tiscali.it

📘 [BoxEsCompactArtArteCompatta](#)

**English translation by Clive Riche*

TINAMARIA MARONGIU



I CINQUE PUNTI DELL'ARTE COMPATTA

UNICITÀ - UNIVERSALITÀ - UNIONE - UMANITÀ - UGUAGLIANZA

THE FIVE POINTS OF COMPACT ART

UNIQUENESS - UNIVERSALITY - UNION - HUMANITY - EQUALITY